



COMUNE DI SAPPADA

PLODAR GEMANDE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

VEREALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DA APPLICARE PER L'ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** addì **otto** del mese **di**
settembre alle ore **18.00**, nella residenza municipale si è
 riunito il Consiglio Comunale, convocato in prima convocazione – seduta ordinaria.

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	PILLER HOFFER	Manuel	X	
2	POLENCIC	Andrea		X
3	ROSSA	Marco	X	
4	QUINZ	Nicole	X	
5	SORAVIA PUICHER	Marco	X	
6	BENEDETTI	Marcella	X	
7	ZANDONÀ	Antonio	X	
8	ZAMBON	Silvia	X	
9	MAURO	Alessandro	X	
10	PUNTIL	Mario	X	
11	BENEDETTI	Carlo	X	
			10	1

Il Signor **PILLER HOFFER Manuel**, nella sua veste di **Sindaco**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto di cui all'ordine del giorno.

Assiste all'adunanza il Dr. **DORIGUZZI Z. Evaristo**, Segretario Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

RILEVATO che il nuovo tributo sostituisce l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) disciplinata dal Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 504;

ATTESO che la nuova entrata tributaria era già disciplinata dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", disponendone la sua entrata in vigore nella seconda fase di attuazione del federalismo fiscale, fissata inizialmente al 1° gennaio 2014;

CONSIDERATO che la normativa ha subito notevoli modifiche ad opera della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) che all'articolo 1, comma 639, ha previsto l'istituzione della I.U.C., a decorrere dal 1° gennaio 2014;

ATTESO che, ad opera dei commi da 639 a 705, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

ATTESO altresì che la I.U.C. è così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che per la componente di natura patrimoniale, per la quale viene applicata l'imposta municipale propria (IMU), viene fatto espresso rinvio anche alle disposizioni relative all'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.);

ATTESO che ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

CONSIDERATO che il successivo comma 7 dispone: "L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali";

RILEVATO che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed il successivo D.L. 6 marzo 2014, n. 16, prevedono l'esclusione delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale e loro pertinenze, dal pagamento dell'IMU, ad eccezione delle unità abitative incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

EVIDENZIATO che l'assoggettamento ad IMU per tale fattispecie riguarderà i soli casi in cui il fabbricato è accatastato in categoria A/1, A/8 ed A/9 come pure l'assimilazione potrà essere decisa dal Comune per analoghe unità immobiliari, possedute da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero, nonché quelle concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale;

VISTO il disposto dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono

disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

ATTESO che ai sensi dell'art. 13, comma 9, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986, ovvero nel caso di immobili relativi ad imprese commerciali, immobili che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni;

CONSIDERATO che le disposizioni in materia di IMU devono essere combinate con le nuove previsioni della Legge n. 147/2013 che al comma 640 dispone che "l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677";

CONSIDERATO altresì che il successivo comma 677, stabilisce che il Comune "può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile";

RICHIAMATO l'art. 1, c. 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO il decreto 18 luglio 2014, pubblicato nella G.U. n. 169 del 23 luglio 2014 che ha ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione, da parte degli Enti Locali, del bilancio di previsione per l'esercizio 2014;

VISTO il vigente "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta unica comunale (I.U.C.), approvato con propria delibera n. 18 in data odierna;

RICHIAMATA la propria delibera n. 34 del 13 agosto 2013, esecutiva a norma di legge, con la quale sono state stabilite le seguenti aliquote e detrazioni per l'anno 2013:

Aliquota di base	0,96 %
Abitazioni principali e relative pertinenze	0,56 %
Abitazione di soggetto iscritto all'A.I.R.E	0,56 %
Abitazioni possedute da anziani o disabili residenti in istituti	0,56 %
Immobili strumentali di attività commerciali o artigianali	0,66 %
Detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale	€ 200,00
Detrazione per ogni figlio di età non superiore a 26 anni	€ 50,00

SENTITA l'illustrazione fatta dal Sindaco;

Alessandro Mauro: sarebbe auspicabile, per il futuro, rivedere le tasse per le attività commerciali, vista anche la stagione turistica negativa. Spero si trovi un accordo con la maggioranza.

RITENUTO di confermare per l'anno 2014 le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria vigenti nell'anno 2013, tranne che per le abitazioni di soggetto iscritto all'A.I.R.E in considerazione del venir meno, per l'anno 2014, della facoltà di assimilazione all'abitazione principale posseduta in Italia dai cittadini italiani residenti all'estero, per effetto della legge 23 maggio 2014 n. 80 di conversione del D.L. 28 marzo 2014 n. 47, che prevede esplicitamente tale facoltà, a decorrere dall'anno 2015, per i soli cittadini italiani iscritti all'AIRE già pensionati nei rispettivi paesi di residenza e per una sola unità abitativa non locata e non concessa in comodato d'uso;

VISTI i pareri di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI palesi, espressi per alzata di mano, 7 favorevoli e 3 contrari (i consiglieri sigg.ri Mauro Alessandro, Puntil Mario e Benedetti Carlo);

DELIBERA

- 1) di confermare per l'annualità 2014 le aliquote vigenti nell'anno 2013 da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota di base (Si applica a tutte le unità immobiliari che non rientrano nelle categorie per le quali è deliberata un'apposita aliquota ridotta, nonché alle aree edificabili).	0,96 %
Abitazioni principali e relative pertinenze (nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9).	0,56 %
Abitazione concesse in comodato a parenti (Si applica all'unità immobiliare, comprensiva delle relative pertinenze, concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale; l'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00)	0,56 %
Abitazioni possedute da anziani o disabili residenti in istituti (Si applica all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata)	0,56 %
Immobili strumentali di attività commerciali o artigianali (Si applica agli immobili non produttivi di reddito fondiario, ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/1986, ossia agli immobili relativi ad imprese commerciali ed artigianali, immobili che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni classificati nelle categorie C1, C3).	0,66 %

- 2) -di confermare nella misura di legge di € 200,00 (duecento/00) la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
- 3) -di delegare il Responsabile dell'imposta a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.

Successivamente, con separata votazione palese, 7 favorevoli e 3 astenuti (i consiglieri sigg.ri Mauro Alessandro, Puntil Mario e Benedetti Carlo), la deliberazione medesima viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



19

**COMUNE DI SAPPADA
PLODAR GEMANDE
PROVINCIA DI BELLUNO**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CC

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DA APPLICARE PER L'ANNO 2014.

Parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lg.vo n° 267 del 18 agosto 2000.

Piller Giampaolo

Responsabile della Struttura organizzativa – Area tecnico manutentiva

.....
.....
.....

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO

Piller Giampaolo

Parere di regolarità amministrativo-contabile e copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lg.vo n° 267 del 18 agosto 2000.

Casanova Borca Elisabetta

Responsabile Struttura organizzativa – Area amministrativo - contabile

Capitolo _____ Codice di intervento _____

Stanziamento definitivo	€.
Impegni già assunti	€.
Residuo disponibile	€.
Impegno presente provvedimento	€.

.....
.....
.....

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO

Casanova B. Elisabetta

Elisabetta Casanova
continua →



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Manuel PILLER HOFFER

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Evaristo DORIGUZZI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° _____ Reg. di pubb.

Il sottoscritto messo comunale dichiara ai sensi dell'art. 124 del D.to Lgs. 267/2000 che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Sappada, li _____

Il messo comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____;
- che è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di legge;

Sappada, li _____

Il Segretario comunale

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sappada, li 16 SET. 2014



Il Segretario comunale